In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Trietilenglicole

Codice prodotto : U1256

Numero di registrazione UE : 01-2119438366-35-0001, 01-2119438366-35-0003 Sinonimi : Glicol bis (idrossietil) etere, TEG, Trietilen glicole

N. CAS : 112-27-6

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Intermedio chimico.

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il fornitore., Non utilizzare nella fabbricazione o nella preparazione di alimenti o di prodotti farmaceutici., Non utilizzare per nebbie teatrali o per altre applicazioni per la generazione di fumo artificiale., Conservare fuori della portata

dei bambini e degli animali domestici., Non utilizzare in applicazioni per lo sghiacciamento (deicing) degli aerei.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la

settimana)

Centro di veleno: (+41) 145

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sulla base dei dati disponibili, questa sostanza / miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo : Simbolo di pericolo non richiesto

Avvertenza : Nessuna avvertenza

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri

CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:

Non classificati come pericoli per la salute secondo i

criteri CLP.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali secondo i

criteri CLP.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

Nessun consiglio di prudenza.

Reazione:

Nessun consiglio di prudenza.

Immagazzinamento:

Nessun consiglio di prudenza.

Smaltimento:

Nessun consiglio di prudenza.

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Non è classificato come infiammabile ma brucia.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS	Concentrazione (% w/w)
	N. CE	
2,2'-(etilendiossi)dietanolo	112-27-6	> 99
	203-953-2	
dietilen glicole	111-46-6	< 1
	203-872-2	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.

Se il sistomo persiste contattare un medico

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta

con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso

di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile

consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni

d'uso normali.

Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al

naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa. Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista

offuscata.

I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore. L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Trattare sintomaticamente.

Può portare a grave tossicità renale, respiratoria e al SNC.

Può portaread acidosi grave.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma per alcool, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere

chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

Il materiale non brucia se non preriscaldato.

In caso di combustione incompleta si può avere emissione di

monossido di carbonio.

I contenitori esposti a calore intenso dovuto ad incendi devono

essere raffreddati con abbondanti quantità di acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio

omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Far evacuare dall'area tutto il personale non essenziale.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. 6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua

mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere. Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni

Ventilare abbondantemente l'area contaminata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Contenere la dispersione del residuo, lavare e smaltire in modo adequato. Assorbire il residuo con dell' argilla, sabbia o

un altro materiale assorbente idoneo.

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro.

Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale

assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere

il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti

evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e

smaltirlo in modo sicuro.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Utilizzare un impianto di aspirazione locale dei fumi al di sopra

dell' area di lavoro.

Manipolare e aprire il contenitore con cautela in un'area ben

ventilata.

Non gettare i residui nelle fognature.

Nel manipolare il prodotto in fusti indossare calzature di

sicurezza e utilizzare attrezzature idonee.

Temperatura di manipolazione:

Ambiente.

Trasferimento di prodotto : Conservare i contenitori chiusi durante l'inutilizzazione. Non

pressurizzare i fusti per vuotarli.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro

nuovo utilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge

supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla

stabilità di conservazione

I serbatoi devono essere puliti, asciutti e privi di ruggine.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da

altre sorgenti di calore.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale

specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e

precauzioni molto precise.

Impilare solo un massimo di 3 fusti

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Acciaio inossidabile, Acciaio dolce., Acciaio al

carbonio.

Materiali non-idonei: Dati non disponibili

Informazioni sui contenitori : I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
2,2'-	112-27-6	TWA (polvere	1.000 mg/m3	CH SUVA
(etilendiossi)dietan olo		inalabile)		
	Ulteriori informazioni: La sostanza può essere presente contemporaneamente come vapore e aerosol, Non si possono escludere danni al feto anche se il valore limite di esposizione professionale è stato rispettato			
2,2'- (etilendiossi)dietan olo		STEL (polvere inalabile)	2.000 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: La sostanza può essere presente contemporaneamente come vapore e aerosol, Non si possono escludere danni al feto anche se il valore limite di esposizione professionale è stato rispettato			
dietilen glicole	111-46-6	TWA	10 ppm 44 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Se il valore limite di esposizione professionale viene			
	rispettato, le lesioni al feto sono improbablili.			
dietilen glicole		STEL	40 ppm 176 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Se il valore limite di esposizione professionale viene			
	rispettato, le lesioni al feto sono improbablili.			

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
dietilen glicole	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	43 mg/kg p.c./giorno

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

dietilen glicole	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	60 mg/m3
dietilen glicole	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	21 mg/kg p.c./giorno
dietilen glicole	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	12 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza		Compartimento ambientale	Valore
Osservazioni:	Valutazior	ni dell'esposizione non sono state presentate p	er l'ambiente
	quindi non sono richiesti valori PNEC.		

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Adeguata ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Informazioni generali

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione da direttiva PPE (Direttiva del Consiglio 89/686/EEC) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

17.02.2023 000001014447 Data di Stampa 24.02.2023

Osservazioni

Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di quanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Guanti in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC o neoprene. In caso di contatto continuo si consigliano quanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei quanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei quanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Protezione per la pelle non generalmente necessaria oltre agli indumenti di lavoro normali.

È buona pratica usare guanti resistenti a sostanze chimiche. Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per la combinazione di particolato/gas e vapori organici conforme alla norma EN14387 ed EN143 [tipo di filtro A/P per l'uso in caso di alcuni gas e vapori organici con un punto di ebollizione >

65°C (149°F) e per l'uso in caso di paritcolato].

Pericoli termici : Non applicabile

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido leggermente viscoso.

Colore : incolore

Odore : Percettibile

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di fusione/punto di

congelamento

-7 °C

Punto/intervallo di ebollizione : 280 - 295 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

: 9,2 %(V)

Limite superiore di esplosività / Limite

superiore di infiammabilità

Limite inferiore di : 0,9 %(V)

esplosività / Limite

inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità : 166 °C

Metodo: Pensky-Martens a vaso chiuso

Temperatura di : 323 °C

autoaccensione

Temperatura di decomposizione

Temperatura di : Dati non disponibili

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

decomposizione

pH : Non applicabile

Viscosità

Viscosità, dinamica : 47,8 mPa.s (20 °C)

Metodo: ASTM D445

Viscosità, cinematica : 42,8 mm2/s (20 °C)

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : completamente miscibile

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

log Pow: -1,24

Tensione di vapore : 1,33 Pa (20 °C)

Densità relativa : 1,13

Metodo: ASTM D4052

Densità : 1.130 kg/m3 (15 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : Dati non disponibili

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : Dati non disponibili

Conducibilità : Conduttività elettrica: > 10.000 pS/m

Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici., Questo materiale

non è un accumulatore statico.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

Peso Molecolare : 150,17 g/mol

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Si ossida a contatto con l'aria.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non conosciuti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Temperature estreme ed esposizione diretta alla luce solare.

Il prodotto non può prendere fuoco a causa dell'elettricità

statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

Acidi forti. Basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg

Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

Tossicità acuta per

inalazione

LC 50 (Ratto, maschio e femmina): > 5 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: Aerosol

Metodo: Metodo non standard accettabile.

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

LD 50 (Su coniglio, maschio e femmina): 16 ml/kg bw

Metodo: Metodo non standard accettabile.

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Tossicità acuta per via orale

LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg

Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per

inalazione

LC 50 (Ratto, maschio e femmina): > 5 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: Aerosol

Metodo: Metodo non standard accettabile.

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

LD 50 (Su coniglio, maschio e femmina): 16 ml/kg bw

Metodo: Metodo non standard accettabile.

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

dietilen glicole:

Tossicità acuta per via orale

LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 5.000 mg/kg

Metodo: Dati di letteratura Osservazioni: Nocivo se ingerito.

C'è una marcata differenza nella tossicità acuta orale per i roditori e per l'uomo, poiché l'uomo è più suscettibile dei roditori. La dose fatale stimata per l'uomo è di 100 ml (mezza

tazza). Questa sostanza si è dimostrata tossica e

potenzialmente letale per ingestione anche per i gatti e i cani.

Tossicità acuta per

inalazione

: LC 50 (Ratto): Tempo di esposizione: 4 h

Atmosfera test: Aerosol Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: LC50 maggiore della concentrazione di vapori

quasi satura.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

Tossicità acuta per via : LD 50 (Su coniglio): > 5.000 mg/kg

cutanea Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Specie : Su coniglio
Metodo : Dati di letteratura
Osservazioni : Leggermente irritante.

Insufficiente per una classificazione.

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Specie : Su coniglio
Metodo : Dati di letteratura
Osservazioni : Leggermente irritante.

Insufficiente per una classificazione.

dietilen glicole:

Specie : Su coniglio Metodo : Dati di letteratura

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Specie : Su coniglio
Metodo : Dati di letteratura
Osservazioni : Leggermente irritante.

Insufficiente per una classificazione.

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Specie : Su coniglio
Metodo : Dati di letteratura
Osservazioni : Leggermente irritante.

Insufficiente per una classificazione.

dietilen glicole:

Specie : Su coniglio
Metodo : Dati di letteratura

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Specie : Porcellino d'India

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 406

dell'OECD

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Specie : Porcellino d'India

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 406

dell'OECD

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

dietilen glicole:

Specie : Porcellino d'India

Metodo : Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, B.6

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Metodo : Metodo di prova, Anexo V a la Directiva 67/548/CEE.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vitro : Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 473

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test

479dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Genotossicità in vitro : Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 473

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test

479dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

dietilen glicole:

Genotossicità in vitro : Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Linee Guida 479 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Genotossicità in vivo : Specie: Topo

Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Prodotto:

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Orale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

Metodo Dati di letteratura Sostanza da sottoporre al : Glicol dietilenico

test

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

: Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione Cancerogenicità -

Valutazione nelle categorie 1A/1B.

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Specie Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione Orale

Metodo Dati di letteratura Glicol dietilenico

Sostanza da sottoporre al

test

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione Cancerogenicità -

Valutazione nelle categorie 1A/1B.

dietilen glicole:

Specie Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione Orale

Metodo Dati di letteratura

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

I tumori prodotti negli animali non sono considerati rilevanti

per gli esseri umani.

Cancerogenicità -Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

Valutazione nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
2,2'-(etilendiossi)dietanolo	Classificazione di non carcinogeno
dietilen glicole	Classificazione di non carcinogeno

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità Specie: Topo

> Sesso: maschio e femmina Modalità d'applicazione: Orale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

Metodo: Metodo non standard accettabile.

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Effetti sulla fertilità : Specie: Topo

Sesso: maschio e femmina Modalità d'applicazione: Orale

Metodo: Metodo non standard accettabile.

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

dietilen glicole:

Effetti sulla fertilità : Specie: Topo

Sesso: maschio e femmina Modalità d'applicazione: Orale

Metodo: Metodo non standard accettabile.

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

L'inalazione dei vapori o delle nebbie può provocare

irritazione al sistema respiratorio.

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

L'inalazione dei vapori o delle nebbie può provocare

irritazione al sistema respiratorio.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

dietilen glicole:

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

L'inalazione dei vapori o delle nebbie può provocare

irritazione al sistema respiratorio.

L'ingestione può provocare sonnolenza e vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

dietilen glicole:

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto:

Specie Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione Orale

Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 408 Metodo

dell'OECD

Organi bersaglio Nessun specifico organo bersaglio noto.

Specie Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione Inalazione Atmosfera test Aerosol

Metodo Metodo non standard accettabile.

Sostanza da sottoporre al

PEG 200

Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Specie Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione Orale

Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 408 Metodo

dell'OECD

Organi bersaglio Nessun specifico organo bersaglio noto.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Inalazione Atmosfera test : Aerosol

Metodo : Metodo non standard accettabile.

Sostanza da sottoporre al

test

: PEG 200

Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

dietilen glicole:

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Orale

Metodo : Metodo non standard accettabile.
Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

NOAEL : 300 mg/kg Tempo di esposizione : 98 Days

LOAEL : 1500 mg/kg Tempo di esposizione : 98 Days

Specie : Cane, maschio

Modalità d'applicazione : Dermico

Metodo : Linee Guida 410 per il Test dell'OECD Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

NOAEL : 4440 mg/kg

LOAEL : 8880 mg/kg

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

dietilen glicole:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

dietilen glicole:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci : CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)): > 10.000

mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 203

dell'OECD

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 10.000 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Altro metodo di linee guida. Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

CE50 (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 6.500 -

13.000 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Altro metodo di linee guida.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 17.02.2025 800001014447 1.11 Data di stampa 24.02.2025

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

NOEC: 15.380 mg/l Tempo di esposizione: 7 d

Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)

Metodo: Altro metodo di linee guida. Osservazioni: NOEC/NOEL > 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

NOEC: > 15.000 mg/l Tempo di esposizione: 21 d

Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Metodo: Altro metodo di linee guida. Osservazioni: NOEC/NOEL > 100 mg/l

Tossicità per i micro-organismi EC10 (Activated sludge): > 1.995 mg/l

Tempo di esposizione: 0,5 h

Metodo: Altro metodo di linee guida. Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Tossicità per i pesci CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)): > 10.000

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 203

dell'OECD

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 10.000 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Altro metodo di linee guida. Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

CE50 (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 6.500 -

13.000 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Altro metodo di linee guida. Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per i micro-organismi EC10 (Activated sludge): > 1.995 mg/l

Tempo di esposizione: 0,5 h

Metodo: Altro metodo di linee guida. Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

Tossicità per i pesci : NOEC: 15.380 mg/l (Tossicità cronica) : Tempo di esposizione: 7 d

Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)

Metodo: Altro metodo di linee guida. Osservazioni: NOEC/NOEL > 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

NOEC: > 15.000 mg/l Tempo di esposizione: 21 d

Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Metodo: Altro metodo di linee guida. Osservazioni: NOEC/NOEL > 100 mg/l

dietilen glicole:

Tossicità per i pesci : CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): > 100

mg/l

Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Dati di letteratura.

Osservazioni: Praticamente non tossico:

Metodo: Altro metodo di linee guida. Osservazioni: LL/EL/IL50 >100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 100 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Altro metodo di linee guida. Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

CE50 (Scenedesmus quadricauda (alghe cloroficee)): > 100

mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da

sostanze simili.

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per i micro-organismi : CE20 (Fanghi attivati, rifiuti domestici): > 1.000 mg/l

Tempo di esposizione: 3 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 209

dell'OECD

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

: NOEC: > 40 mg/l

Tempo di esposizione: 28 d

Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)

Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da

sostanze simili.

Osservazioni: NOEC/NOEL > 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e : NOEC: > 100 mg/l

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

Specie: Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua)

Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da

sostanze simili.

Osservazioni: NOEC/NOEL > 100 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 90 - 100 %

Tempo di esposizione: 10 d

Metodo: Linee Guida 301 A per il Test dell'OECD

Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 90 - 100 %

Tempo di esposizione: 10 d

Metodo: Linee Guida 301 A per il Test dell'OECD

Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

dietilen glicole:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 70 - 80 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

Osservazioni: Intrinsecamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non ha potenziale di bioaccumulazione significativo.

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non ha potenziale di bioaccumulazione significativo.

dietilen glicole:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non dà fenomeni significativi di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità : Osservazioni: Se il prodotto penetra nel terreno, è altamente

mobile e può contaminare la falda acquifera., Affonda

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

nell'acqua.

Componenti:

2,2'-(etilendiossi)dietanolo:

Mobilità : Osservazioni: Se il prodotto penetra nel terreno, è altamente

mobile e può contaminare la falda acquifera., Affonda

nell'acqua.

dietilen glicole:

Mobilità : Osservazioni: Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più

costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero contaminare la falda acquifera., Si scioglie in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

dietilen glicole:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

Componenti:

dietilen glicole:

Informazioni ecologiche

supplementari

: Dati non disponibili

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Eliminare tutti gli imballi per recuperarli o smaltirli.

Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica. Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle

normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL

73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo

dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente

attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita

anticipatamente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa

CDNI Inland Water Waste : NST 8963 Glycols unspecified

Agreement

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

: Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : Z

Nome del prodotto : Triethylene Glycol

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

: Non applicabile

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)

Classe di contaminazione : Svizzera Classe B, (www.tankportal.ch)

dell'acqua

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

ENCS : Elencato

KECI : Elencato

NZIoC : Elencato

PICCS : Elencato

TSCA : Elencato

TCSI : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per tutte le sostanze contenute in questo prodotto è stato eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

CH SUVA : Svizzera. Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro

CH SUVA / TWA : Valori limite di esposizione professionale

CH SUVA / STEL : Valore limite per brevi esposizioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio;

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni

sull'addestramento

Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

e formazione.

altre informazioni

Il prodotto non appartiene a una categoria pericolosa per la salute umana o l'ambiente. Uno scenario di esposizione non è

necessario.

Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Trietilenglicole

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 12.02.2025 1.11 17.02.2025 800001014447 Data di stampa 24.02.2025

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : - Industria

produzione della sostanza Distribuzione della sostanza Uso come prodotto intermedio

Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

Impiego nei rivestimenti

uso in detergenti

Impiego nei liquidi funzionali

Impiego in laboratori

Prodotti chimici per il trattamento delle acque

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : - Artigianato

Impiego nei rivestimenti

uso in detergenti

Impiego nei liquidi funzionali

Impiego in laboratori

Utilizzi - Cliente

Titolo : - consumatore

Impiego nei rivestimenti

uso in detergenti

Impiego in fluidi di sbrinamento e antigelo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT